

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 22/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 aprile 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961 con il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 in data 28 dicembre 1993, con la quale è stato dichiarato il perdurante assoggettamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni al controllo della Corte dei conti anche dopo la trasformazione dello stesso in società per azioni;

ritenuto che il controllo in questione trova riferimento anche nei confronti della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.) originata dalla scissione parziale del predetto istituto in data 24 settembre 1993;

visto il conto consuntivo della CONSAP S.p.A., relativo all'esercizio finanziario 2007 nonché le annesse relazioni, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Caruso, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antonio Caruso

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 4 maggio 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA « CON.S.A.P. - CONCES-
SIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A. », PER
L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

PREMESSA	Pag.	13
----------------	------	----

LA STRUTTURA DI *GOVERNANCE* DELLA SOCIETÀ

1. — La gestione del personale	»	23
1.1 La riorganizzazione aziendale	»	25
1.2 Evoluzione della riorganizzazione aziendale	»	31
1.3 L'informatizzazione dei servizi	»	31
1.4 Le consulenze	»	31
2. — I risultati della gestione	»	33
2.1 Le principali poste attive dello stato patrimoniale	»	37
2.1.1. Gli immobili	»	37
2.1.2. I crediti	»	37
2.2 Le principali poste passive dello stato patrimoniale ...	»	37
2.2.1. I fondi per rischi ed oneri	»	37
2.2.2. L'indebitamento della Società	»	38
2.3 Analisi dei ricavi e delle spese del conto economico .	»	42
3. — La gestione patrimoniale	»	43
3.1 L'attività immobiliare	»	43
3.1.1. Le dismissioni immobiliari	»	43
3.1.2. Il Service immobiliare	»	45
3.1.3. Gestione delle locazioni	»	46
3.1.4. Gestione tecnica e lavori di manutenzione	»	47
3.2 Il portafoglio titoli	»	47
4. — Prevedibile andamento della gestione per il 2008	»	50

5. — Le gestioni separate	Pag.	51
5.1 Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di Indennizzo	»	51
5.1.1. Verifiche amministrative presso gli intermediari del Fondo	»	64
5.1.2. Transazioni del contenzioso inerente le richieste di ammissione al passivo	»	65
5.2 Fondo di garanzia per le vittime della caccia	»	66
5.3 Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	»	73
5.4 Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso	»	79
5.5 Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo	»	84
5.6 Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire	»	86
5.7 La stanza di compensazione	»	92
6. — Ulteriori funzioni in ambito assicurativo	»	96
6.1 Il Fondo per il credito ai giovani	»	96
6.2 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da in- quinamento da idrocarburi di cui al D.P.R.504/1978 .	»	97
6.3 Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali ...	»	98
6.4 Codice delle Assicurazioni private	»	98
6.4.1. Fondo di garanzia per i mediatori di assicura- zione e riassicurazione (articolo 115 del codice delle assicurazioni)	»	99
6.4.2. Service ai Commissari Liquidatori (articolo 250, 7° comma Codice delle Assicurazioni)	»	99
6.4.3. CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (articolo 262 Codice delle assicurazioni)	»	100
7. — Il Servizio Legale	»	102
8. — Le linee strategiche per l'evoluzione del « <i>business</i> » azien- dale	»	105
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	106

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21.3.1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della CONSAP S.p.A. per l'esercizio 2007, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente nel corso dell'esercizio 2008 fino alla data corrente.

Sulle vicende della trasformazione dell'INA in società per azioni e sull'origine della CONSAP S.p.A. la Corte ha riferito al Parlamento, per gli esercizi pregressi ed in ultimo con referto per gli esercizi 2005 e 2006, con determinazione n. 17/2008 (cfr. atti parlamentari XV legislatura, doc. XV n. 191).

La CONSAP – in quanto società per azioni il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, originatasi dalla scissione parziale dell'INA S.p.A. (ex ente pubblico) – è sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259.

La struttura di "governance" della Società

L'organizzazione della CONSAP è articolata secondo il modello tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'attività di controllo contabile, prima affidata al Collegio Sindacale, è stata conferita, a partire dall'esercizio 2007, ad una società di revisione.

Assemblea dei Soci

L'assemblea è competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Lo statuto della CONSAP (art. 6 co. 2) prevede che l'assemblea ordinaria debba essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. In caso di utilizzo di tale maggior termine gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 codice civile le ragioni della dilazione.

L'assemblea è convocata con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea; in caso di urgenza detto termine può essere ridotto ad otto giorni (art.6 co. 3 statuto).

L'intervento in assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere con sicurezza identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale (art. 7 co. 1 statuto).

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto prevede che la CONSAP sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, che dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi con possibilità di rielezione (art. 9 co. 1 e 3).

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza specificati nell'art. 9 co. 2 dello statuto che limita altresì la possibilità per gli amministratori con o senza deleghe di rivestire la carica di amministratori in altre società in numero superiore rispettivamente a due ed a cinque.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale (art.15 co. 1 statuto).

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente a deliberare (art.15 co. 2 statuto) su:

- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente (art.10 co.1 statuto).

Sempre secondo lo statuto (art. 19) il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Società;
- presiede l'assemblea dei soci;
- convoca, ne fissa l'ordine del giorno e presiede il consiglio di amministrazione;
- ha poteri di indirizzo sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art.2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega (art.16 co. 1 statuto).

Il Consiglio di Amministrazione, al pari del Collegio Sindacale, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 co.2 dello statuto, riceve dagli organi delegati una periodica informativa (almeno ogni sei mesi) sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

* * * * *

L'assemblea ordinaria degli azionisti in data 20 maggio 2008 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007, e in data 3 luglio 2008 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2010).

Sono stati confermati il Presidente, l'Amministratore Delegato e n. 2 consiglieri, mentre è stato nominato n. 1 nuovo consigliere.

La predetta Assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi degli amministratori:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 45.000,00
- Consiglieri (ciascuno)	€ 25.000,00

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 luglio 2008 ha deliberato:

- di accertare previa verifica dei documenti prodotti dagli interessati, che i consiglieri neo nominati dall'Assemblea di cui sopra sono in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità di cui all'art.9.2 dello statuto sociale;
- di confermare nella carica l'Amministratore Delegato uscente, confermando altresì le deleghe di potere in precedenza attribuite a tale Organo e fissando il procedimento per la disciplina del trattamento economico connesso alla carica stessa;
- di conferire al Presidente – oltre ai poteri previsti dallo statuto – l'incarico di seguire, nell'ambito degli indirizzi generali adottati dal Consiglio di Amministrazione e d'intesa con l'Amministratore Delegato, i progetti di riassetto e di sviluppo della Società, con particolare riferimento ai rapporti istituzionali con enti e pubbliche amministrazioni;
- di fissare, analogamente a quanto previsto per l'Amministratore Delegato, il procedimento per la disciplina del trattamento economico del Presidente, alla luce dei nuovi compiti conferitigli.

In seguito alla definizione delle suindicate procedure previste per la determinazione degli aspetti retributivi, contrattuali e normativi delle due

cariche si è pronunciato, nella seduta del 2 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione collegiale.

I compensi lordi per le deleghe rapportati ad anno - sul presupposto del raggiungimento pieno degli obiettivi - sono stati fissati, su parere del Collegio Sindacale, in € 400.000,00 (in aggiunta al compenso quale Consigliere pari ad € 25.000,00) per l'Amministratore delegato e in € 175.000,00 (in aggiunta ad € 45.000,00 quale compenso già fissato dall'assemblea) per il Presidente.

In particolare, il compenso annuo lordo previsto per il Presidente, registra una diminuzione di oltre il 20% rispetto alla remunerazione stabilita per il predetto nel precedente mandato; ciò anche in linea con quanto praticato dall'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'assemblea del 3 luglio 2008, in occasione della determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci della Società.

Collegio Sindacale

Come previsto dalla legge, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società nonché sul suo corretto funzionamento.

Lo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti eletti dall'Assemblea ordinaria, con determinazione contestuale anche dei compensi (art.20 co. 1 statuto); essi durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili (art.20 co. 2 e 3 statuto).

* * * * *

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 20 maggio 2008, dopo successivi aggiornamenti, in data 3 luglio 2008 ha provveduto, tra l'altro, al rinnovo del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2010), confermando n. 1 sindaco effettivo, mentre sono stati nominati n. 2 nuovi sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente.

La predetta assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi dei sindaci:

- Presidente del Collegio Sindacale	€ 25.000,00
- Sindaci effettivi (ciascuno)	€ 18.000,00